

RUBRICA DI VALUTAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.

Il docente referente di Educazione Civica formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato, nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel Curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione farà riferimento ai traguardi di competenza definiti dal Ministero dell'istruzione.

La Legge non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione.

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della “**Competenza in materia di cittadinanza**” (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018).

Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Ogni insegnante fornirà al referente di Educazione Civica gli elementi per la valutazione, che potrebbe avvenire attraverso uno strumento condiviso (una rubrica) che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza.

Conoscenze

- ✓ concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;
- ✓ vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- ✓ obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
- ✓ sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- ✓ integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Capacità

- ✓ impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
- ✓ pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
- ✓ sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;
- ✓ accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti

- ✓ rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- ✓ disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- ✓ sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili;
- ✓ promozione di una cultura di pace e non violenza;
- ✓ disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

La valutazione terrà conto di alcuni indicatori con i relativi elementi descrittivi, declinati su 4 livelli: avanzato, intermedio, base, in fase di acquisizione.

Nel Curricolo di Educazione Civica è insita l'Educazione Digitale, finalizzata a consolidare ulteriormente il ruolo della scuola nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita democratica. Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: **spirito critico e responsabilità.**

E' fondamentale essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società.

Secondo il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.1), cinque sono le aree di competenze digitali:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati
2. Comunicazione e collaborazione
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza
5. Risolvere problemi

La Competenza digitale è data dal risultato dell'interazione dinamica delle seguenti competenze specifiche:

- Competenza nella ricerca di informazioni digitali
- Competenza nella comunicazione con le tecnologie digitali e collaborazione in rete
- Competenza di produttività digitale
- Competenza nella sicurezza della persona, dei dispositivi, dell'ambiente
- Competenza nell'identificare i problemi, studiare strategie risolutive e attuarle

Pertanto il presente Curricolo di Educazione Civica s'integra con il Curricolo verticale digitale secondo il Modello Europeo DigComp 2.1

I livelli di competenza

La progressione dei livelli di competenza

| | Conoscenze/ abilità | Svolgimento del compito | Consapevolezza e autonomia |
|------------------------------------|---|---|--|
| In fase di acquisizione | Deve essere costantemente guidato e sollecitato allo studio, per acquisire le conoscenze/abilità essenziali | Con difficoltà riesce a svolgere compiti semplici | |
| Base | Se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali | Svolge compiti semplici | Tende a compiere scelte consapevoli |
| Intermedio | Dimostra di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite | Svolge compiti e risolve problemi | Compie scelte consapevoli |
| Avanzato | Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite | Svolge compiti e risolve problemi complessi | Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili |

Indicatori generali di competenza

| <i>Indicatore</i> | <i>Descrizione per livelli</i> | <i>Valutazione</i> |
|---------------------------------|---|----------------------------|
| Conoscenza | Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana. | Avanzato 9-10 |
| | Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. | Intermedio 7-8 |
| | Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. | Base 6 |
| | Lo studente ha conoscenze minime sui temi proposti, ma organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. | Mediocre 5 |
| | Lo studente conosce i temi proposti in modo frammentario e non consolidato, ha bisogno del costante stimolo del docente. | Insufficiente 4 |
| Impegno e responsabilità | Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. | Avanzato 9-10 |
| | Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni. | Intermedio 7-8 |
| | Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri. | Base 6 |
| | Lo studente non s'impegna a sufficienza e non è coerente negli atteggiamenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza sugli argomenti trattati se sollecitato dai compagni e dal docente. | Mediocre 5 |
| | Lo studente partecipa in modo sporadico al dibattito sugli argomenti e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente. | Insufficiente 4 |
| Pensiero critico | Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. | Avanzato 9-10 |
| | In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. | Intermedio 7-8 |
| | Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. | Base 6 |

| | | |
|----------------------------|--|----------------------------------|
| | Lo studente con difficoltà esprime il suo punto di vista ed ignora il punto di vista degli altri, se aiutato riesce a valutare i fatti in modo oggettivo. | Mediocre 5 |
| | Lo studente non riesce ad esaminare e giudicare in modo critico le ragioni e le opinioni degli altri, non è in grado di adattarsi a situazioni nuove. | Insufficiente 4 |
| Partecipazione | Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti. | Avanzato 9-10 |
| | Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri. | Intermedio 7-8 |
| | Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato. | Base 6 |
| | Lo studente non sempre condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, deve essere costantemente incentivato alla partecipazione. | Mediocre 5 |
| | Lo studente non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, non è motivato alla partecipazione. | Insufficiente 4 |
| Competenza digitale | Lo studente, secondo i propri fabbisogni e quelli degli altri, è in grado di utilizzare svariate tecnologie digitali per l'interazione, mostrare agli altri i mezzi di comunicazione digitali più appropriati per un determinato contesto, utilizzare tecnologie digitali appropriate per potenziare le proprie capacità personali e partecipare come cittadino alla vita sociale. | Avanzato 9-10 |
| | Lo studente, in modo indipendente, è in grado di illustrare i propri fabbisogni informativi: organizzare le ricerche di dati e di contenuti in ambienti digitali, descrivere come accedere a questi dati e navigare al loro interno, organizzare strategie di ricerca personali. | Intermedio 7-8 |
| | Lo studente, in autonomia, sa individuare i propri fabbisogni informativi: trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali; scegliere tecnologie digitali semplici per l'interazione e identificare adeguati mezzi di comunicazione semplici per un determinato contesto. | Base 6 |
| | Lo studente, con l'aiuto di qualcuno, sa individuare i propri fabbisogni informativi: trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali; scegliere tecnologie digitali semplici per l'interazione e identificare adeguati mezzi di comunicazione semplici per un determinato contesto. | Mediocre 5 |
| | Lo studente, anche se supportato in modo adeguato, presenta difficoltà operative nell'individuare i propri fabbisogni informativi. | Insufficiente 4 |

Possibili strumenti per la valutazione

Valutare le conoscenze

(lo studente sa delle cose)

- ✓ test di verifica
- ✓ relazioni degli alunni
- ✓ presentazioni in pubblico
- ✓ Altro

Valutare le abilità

(lo studente sa fare qualcosa)

- ✓ esercizi
- ✓ prove di laboratorio
- ✓ presentazioni multimediali
- ✓ uso di strumenti particolari
- ✓ catalogare oggetti o testi
- ✓ Altro

Valutare gli atteggiamenti

(lo studente si comporta secondo ciò che ha appreso)

osservazione di alcuni indicatori: partecipa nel gruppo
assume incarichi

propone idee
rispetta gli altri
gestisce i materiali

La «formalità» degli strumenti dipende dalla volontà e dalle attitudini di ciascun insegnante.

Nel primo quadrimestre l'allievo sarà valutato sugli argomenti trattati secondo la griglia di valutazione.

Nel secondo quadrimestre la valutazione sarà sull'intero processo formativo di acquisizione delle competenze chiave europee e rientrerà nella valutazione **anche e non solo** il prodotto finale realizzato (singolo o di gruppo eterogeneo), sempre nell'ossequio della griglia.

Per gli studenti delle classi quinte è auspicabile che il lavoro conclusivo del percorso di Educazione civica sia individuale, essendo la disciplina una parte specifica del colloquio orale degli Esami di Stato.